



COMUNE DI LENTINI
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 data 30 marzo 2023

OGGETTO: COMUNICAZIONI ART.69 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.

L'anno duemilaventitré il giorno trenta del mese di marzo, alle ore 19,25 e segg., nella sede provvisoria delle adunanze consiliari di Via Aspromonte, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione ordinaria di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale.

CONSIGLIERI		Pres	Ass	CONSIGLIERI		Pres	Ass
1. VASTA	Giuseppe		X	9. SANZARO	Efrem	X	
2. VINCI	Alessandro		X	10. IPPOLITO	Salvatore	X	
3. PERICONE	Diletta		X	11. CULICI	Maria	X	
4. MARCHESE	Davide		X	12. VALENTI	Corinne		X
5. TOCCO	Filadelfo		X	13. VASILE	Carlo		X
6. CAMPISI	Luigi		X	14. BOSCO SANTOCONO	Silvana		X
7. GRECO	Cirino		X	15. DI GRANDE	Gianmarco		X
8. CUNSOLO	Maria	X		16. MAGNANO	Agata	X	
TOTALE						5	11

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Anna Giunta.

In assenza del Presidente Bosco Santocono Silvana e del Vice Presidente Campisi Luigi, assume la Presidenza il Consigliere Anziano Cunsolo Maria la quale, constatato che a termine dell'art.30, comma 2, della L.R. n.9/86, come sostituito dall'art.21 della l.r. n.26/93, il numero di Consiglieri presenti in aula non è sufficiente per la validità delle deliberazioni, sospende la seduta per un'ora.

Alla ripresa dei lavori, alle **ore 20,25**, procedutosi all'appello risultano **presenti n.14** Consiglieri (Vasta, Marchese, Tocco, Campisi, Greco, Cunsolo, Sanzaro, Ippolito, Culici, Valenti, Vasile, Bosco Santocono, Di Grande, Magnano) **ed assenti n.2** Consiglieri (Vinci Alessandro e Pericone Diletta).

Il Presidente Bosco Santocono Silvana, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

Il Presidente introduce la trattazione dell'argomento iscritto al n.1 dell' o.d.g. che riguarda le brevi comunicazioni della prima mezz'ora, ai sensi dell'art.69 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Vengono nominati **scrutatori**, all'unanimità dei presenti, i Consiglieri: **Greco Cirino, Tocco Filadelfo, Vasta Giuseppe**.

A questo punto, si registrano i seguenti interventi:

Presidente Bosco Santocono Silvana : prima di lasciare la parola ai Consiglieri, desidero ringraziare il Coordinatore, dott. Cardello, per essersi adoperato ad ospitare i lavori del Consiglio in questa sede e ringrazio, altresì, l'Assessore Stuto e il Cons. Greco, che stanno attivamente collaborando per rendere fruibile la sede che ci accoglierà durante il periodo dei lavori di ristrutturazione del Palazzo di Città.

Assessore Stuto Cristina: sono felice di accogliere il Consiglio Comunale presso questo Centro Polifunzionale e, come diceva la Presidente, ci siamo attivati con tutto lo staff della Biblioteca e con il Dirigente, per mettere a disposizione quest'aula e per renderla accogliente. Colgo l'occasione per chiedere espressamente di chiamare questo locale "Centro Polifunzionale Biblioteca Civica Riccardo da Lentini" e non più "ex Aias".

Assessore Pupillo Vincenzo: ho chiesto la parola prima di iniziare i lavori per ricordare due amici, che sono venuti a mancare in questi giorni, che al Comune di Lentini hanno dato moltissimo e che hanno ricoperto ruoli istituzionali molto importanti con onore e dignità, si tratta di Alfio Mangiameli e di Pippo Zarbano.

Alfio Mangiameli è stato Consigliere Comunale per 39 anni, è stato eletto nove volte, è stato più volte Assessore e due volte anche Vice Sindaco sotto le sindacature di Giacomo Capizzi e Pippo La Rocca.

E' stato un politico molto scrupoloso che io ho conosciuto molto bene perché mi legava a lui un'amicizia fraterna, e che aveva una capacità intuitiva unica e credo che almeno due sindaci eletti direttamente dal popolo in questa città, gli debbano un segno di gratitudine e di riconoscenza e un contributo importante nella lettura dei fatti politici l'ha dato anche per la elezione dell'attuale Sindaco.

E' stato un grande conoscitore della macchina amministrativa e non ha tenuto per sé questa conoscenza ma l'ha trasmessa ad altri e tanti di noi hanno conosciuto meglio la macchina amministrativa grazie a lui, perché ci ha trasmesso molte cose che non si percepiscono dalla lettura degli atti amministrativi, ma dalla conoscenza delle dinamiche che costituiscono la vita di una amministrazione e della politica in generale.

Desidero ricordare anche Pippo Zarbano che è stato più volte, tre volte, Consigliere Comunale e, in più circostanze, Assessore all'Urbanistica.

Di Pippo Zarbano ho un ricordo bellissimo perché, quando da giovane seguivo i Consigli Comunali, e allora vi partecipavano circa 300 – 400 persone, quando prendeva la parola, da grandissimo conoscitore della tematica "urbanistica" quando prendeva la parola lui si creava il silenzio assoluto ed era come assistere ad una "lectio magistralis" e tutti lo ascoltavamo perché la padronanza che aveva degli argomenti e la chiarezza con cui li esponeva erano unici.

Pippo Zarbano ha svolto anche ruoli professionali importantissimi in questa città e per tanti anni è stato Direttore del Consorzio di Bonifica Lago di Lentini e tutti lo ricordano come un uomo di grande generosità e di grande capacità.

Io penso che le Istituzioni cittadine debbano prendere l'impegno, appena possibile, di ricordare queste due figure, affinché nella città resti una loro impronta, con una targa, o dedicando una via, vedremo poi quale sarà il modo migliore.

A nome di tutti rivolgo un grande abbraccio ai familiari di entrambi qui presenti e propongo che si osservi un minuto di silenzio in loro memoria.

Consigliere Greco Cirino: anche io vorrei ricordare Alfio Mangiameli che è stato il mio vicino di banco in questo consesso civico per tredici anni e da lui ho appreso l'attività di Consigliere Comunale come piaceva farla a lui, nel rispetto delle istituzioni e nel rispetto dell'avversario politico. Mi diceva sempre che chi sta seduto di fronte a noi non è un nemico da abbattere, ma un avversario da rispettare, e questo atteggiamento è importante perché ti dà la possibilità di mettere in campo l'arte della mediazione, dell'ascolto, del confronto.

Quando interveniva in Consiglio i suoi contributi erano sempre puntuali e non parlava mai a vanvera.

Svolgeva anche all'esterno un grande ruolo di supporto all'amministrazione e non ha mai cambiato orientamento, infatti, quando sceglieva di sostenere un candidato, se poi ci trovavamo all'opposizione, diceva sempre che i provvedimenti d'interesse per la collettività, a prescindere dalla appartenenza politica, andavano fatti.

Dopo aver osservato un minuto di raccoglimento, si passa al 1° punto all'o.d.g. riservato alle brevi comunicazioni.

Si registrano i seguenti interventi:

Consigliere Vasta Giuseppe: sig. Sindaco, è trascorso un anno e mezzo dalla sua elezione e quello che sto per dire non lo dico perché faccio parte della minoranza, ma perché sono tutte cose riscontrabili da parte di chiunque: il Campo Scuola da un anno e mezzo è al buio e stessa sorte per la Villa Comunale; la scerbatura non esiste, il verde pubblico neanche. Dopo un anno e mezzo credo che qualche risposta a questa città vada data. E sto parlando dell'ordinario sig. Sindaco, ma un Sindaco, a mio avviso, deve avere anche altre qualità e cioè fare cose straordinarie, recuperare somme, far partire infrastrutture, cercare di far partire quel cambiamento socio-economico che lei aveva promesso. Ma certo, se già avete problemi con l'ordinario, con lo straordinario ne avrete molti di più, quindi, vi invito a risolvere questi problemi il prima possibile.

Consigliere Vasile Carlo: la prima cosa che vorrei dire è che due anni fa, c'è stato un problema sulla Statale Catania – Ragusa per una rotatoria, per cui tutto il traffico veicolare confluiva nelle nostre strade cittadine, e cosa accadde, accadde che il manto stradale si riempì di buche. All'epoca avevo visto una foto con il Vice-Sindaco e il Sottosegretario Cancellieri su via Regione Siciliana e lì veniva preso l'impegno affinché quella strada si potesse asfaltare ma, a tutt'oggi, questo non è accaduto.

Oggi abbiamo la possibilità che ci offre facebook di far arrivare notizie inerenti lo svolgimento di attività politiche. Io appartengo alla seconda commissione consiliare e gli altri componenti, il cons. Greco, la cons. Culici, il cons. Tocco, non fanno altro che mettere in evidenza il lavoro che si sta svolgendo in commissione ed entro nel merito: la possibilità di poter ristrutturare il Cinema Odeon. Ma la domanda che pongo a me stesso è che c'era già un finanziamento di 280-300 mila euro e l'abbiamo perso. Oggi, forse, potremmo attingere ad un eventuale rifinanziamento, ma se abbiamo perso il primo, con il secondo che vogliamo fare? Questo è il quesito che pongo all'amministrazione.

Consigliere Campisi Luigi: volevo evidenziare la situazione del quartiere S. Antonio perché vedo che nessun intervento viene effettuato in quella zona e i residenti si sentono cittadini di serie "B", quindi, poniamo una maggiore attenzione. Volevo segnalare anche l'abbandono in cui versa la zona "167" e anche qui invito l'Amministrazione ad agire, perché poi i cittadini lentinesi non desiderano chissà cosa, ma le poche cose che vogliono bisogna darle.

Andando, poi, in controtendenza, desidero ringraziare e dare atto all'Ass. Cardillo, di aver ridato un po' di dignità a Piazza della Resistenza, ma ancora tante altre piazze attendono interventi.

Consigliere Magnano Agata: desideravo chiedere all'ass. Stuto, notizie sul campo attendamenti di via Patti. Volevo poi chiedere al Sindaco se possediamo un PEE Piano di Emergenza ed Evacuazione, ovviamente ci auguriamo tutti che non accada mai nulla ma i cittadini è giusto che ricevano le opportune direttive.

Consigliere Marchese Davide: di recente sui social ho sollevato una tematica e sono anche stato tacciato di averlo fatto a titolo personale, ma vorrei sottolineare che un consigliere quando parla non parla mai per sé ma per tutta la cittadinanza. Il problema affrontato era quello dell'acqua, perché si è riusciti a far migrare quel problema, che era già gravoso, da un quartiere (Soprafiera) a una intera città. E ce ne vuole! Spesso e volentieri, puntualmente a determinati orari, e non a casa del Consigliere Marchese, la pressione viene ridotta su tutta la rete idrica, e questo è inaccettabile, soprattutto quando poi si fanno gli accertamenti, giusti per coloro che non pagano, basati su un calcolo forfettario che costringe i nostri cittadini a fotografare il contatore, recarsi all'ufficio idrico e dimostrare che, effettivamente, quel consumo non è reale.

Ma, allora, che vogliamo fare? Condivido la considerazione che la nostra rete idrica è vetusta e mi è anche stato ricordato che fino a poco tempo fa io ero un consigliere di maggioranza e, in quanto tale, a conoscenza dei problemi, e ricordo benissimo quanti soldi sono stati spesi per andare a risolvere il problema dei tubi che saltavano. Ma non può essere questa la giustificazione per lasciare un intero paese in questa situazione. Secondo me, avere spostato il problema da un quartiere a una intera città, non mi sembra un grande risultato.

Ricordo che, qualche tempo fa, abbiamo votato, anche noi dell'opposizione, l'adesione a un consorzio pubblico di comuni e anche quella poteva essere una soluzione perché si potevano ricevere somme per rifare la rete idrica per cui chiedo all'Amministrazione a che punto siamo?

Sindaco Lo Faro Rosario: comincio a rispondere sulle problematiche sollevate riguardanti Campo Scuola - Villa Comunale - Verde Pubblico. Io noto un comune denominatore in tutti gli interventi, perché si parla di tematiche che, certamente, Lentini soffre già da tempo e che, in qualche caso, si sono ulteriormente aggravate. Il Campo Scuola, se ricordo bene, ha problemi al tappetino della pista di atletica, che risalgono a ben prima della mia elezione, ha un problema legato alla pubblica illuminazione che non si risolve nella semplice sostituzione di lampadine, altrimenti sarebbe già stato sistemato da tempo, ma legato a una centralina vetusta e a un impianto oramai pressoché inesistente e per intervenire occorrerebbero circa 60 - 70 mila euro e cercheremo di risolverlo.

Desidero fare una premessa: quanto dirò ora e quando lo andrò ad ancorare a una non novità del problema, e lo dico subito a scanso di equivoci, non vorrà significare la frase "*c'era già prima, perché ce lo state dicendo adesso*", non vorrò dire questo. Un'amministrazione che si insedia deve affrontare i problemi e non conta che ci siano già da prima, conta cercare di risolverli.

L'asfalto della Villa Comunale è così perché negli ultimi 5 anni non si è fatto assolutamente niente! Noi stiamo cercando di risolverlo e vi dirò anche come.

Verde pubblico, grosso problema e, sinceramente, devo fare ammenda con i cittadini che, sotto questo aspetto, sono certamente in debito, sono consapevole che il verde pubblico rappresenta un grave problema. Il quartiere "Scala Alaimo" e non solo, è in condizioni gravi e stiamo cercando di fare un progetto di straordinaria e ordinaria manutenzione e, ovviamente, quel progetto dovrà trovare degli esecutori visto che Il Comune dispone di solo due operai, il sig. Di Guardo e il sig. Mendola.

Sulla ricerca di somme invocata da qualcuno, vorrei ricordare alcune cose come l'Asilo Nido, per un importo di 950 mila euro, che si realizzerà a "Scala Alaimo" perché è un quartiere sul quale l'Amministrazione vuole puntare che, urbanisticamente, ha caratteristiche diverse dagli altri quartieri, sul quale si può intervenire utilizzando il buon senso insieme a quello che le risorse consentono. L'asilo nido sarà un segnale forte che noi daremo. E ancora, due finanziamenti per messa in sicurezza attraverso il consolidamento di due costoni rocciosi uno per 800 mila e un altro per 700 mila euro; la caditoia 200 mila; gli interventi che abbiamo fatto sulle strade; il CCR nel quale siamo in graduatoria per un milione di euro; la macchina mangiaplastica per 30 mila euro. Insomma tutte queste somme sono somme concrete per le quali abbiamo certezza di poterle utilizzare.

Ringrazio il Consigliere che ha sollevato il problema della "rotatoria" perché su questo argomento qualcuno dovrebbe avere il mal di pancia, perché rappresenta il classico esempio di come, in alcuni casi, nei 5 anni precedenti, è stata gestita la vita amministrativa. La rotatoria e la deviazione del traffico all'interno, su via Regione Siciliana, non è stata mai formalmente autorizzata, posso sbagliarmi, ma ammetterò di avere sbagliato quando qualcuno mi farà vedere un'autorizzazione scritta, nella quale, e su questo non mi sbaglio e sfido chiunque a dimostrare il contrario, si dice che il Comune autorizza la deviazione del traffico su viale Regione Siciliana dietro l'impegno

formale da parte di chi sta eseguendo i lavori a ripristinare il traffico. Non esiste questo accordo. Viale Regione Siciliana è in quelle condizioni perché ciò che noi abbiamo fatto per i lavori che si stanno eseguendo su via Etnea, per Viale Regione Siciliana non è stato fatto. Chiedo di essere smentito formalmente, diversamente, su viale Regione Siciliana, non esiste possibilità che noi si venga additati come responsabili.

Consigliere Vasile Carlo: l'On Cancellieri due anni fa si era assunto la responsabilità di fare asfaltare la strada ma, ad oggi, questo non è avvenuto.

Sindaco Lo Faro Rosario: Assodato quanto ho detto prima, non esiste obbligo giuridico da parte di nessuno, di ripristinare.

Cons. Vasile, su quello che lei asserisce - e lo dico perché ero presente - si tenne un incontro nei pressi della rotatoria, con l'allora Sottosegretario Cancellieri e due tecnici dell'ANAS. Recandoci su via Regione Siciliana, feci constatare loro che, nel giro di pochi minuti, la strada veniva percorsa da decine, decine e decine di mezzi pesanti che avevano ridotto il manto stradale in quello stato. Chiedemmo, quindi, l'impegno a riparare la strada ma ci venne risposto dai tecnici che non erano tenuti a farlo perché, ovviamente, per una Azienda gli impegni li prende chi ha il potere di farlo. Pur tuttavia, abbiamo provato a chiedere un intervento a fasce per ripristinare, quantomeno, un minimo di viabilità con impegno preso dai due tecnici che, ovviamente, stava a significare che ci avrebbero provato ma non potevano garantire l'esito della richiesta.

Il Sottosegretario, che non mi appartiene come parte politica per cui non ho bisogno di difendere nessuno, non poteva obbligare l'Anas, né fare più di quello che ha fatto con un intervento adesivo che cercasse di spingere nella nostra stessa direzione.

Sul Cinema "Odeon": nel 2019, quindi con la precedente Amministrazione, uscì un Bando in forza del quale il Comune di Carlentini ha realizzato il proprio teatro. Per quale motivo il Comune di Lentini non partecipò allo stesso Bando?

Su "Sant'Antonio" vi posso anticipare una buona notizia che riguarda il progetto, in fase di redazione, relativo ad illuminazione pubblica laddove non esiste. Per quanto riguarda il problema della asfaltatura delle strade è una impresa particolarmente impegnativa perché molte di esse, come sapete sono trazzere e peraltro, private.

Cons. Campisi, io la ringrazio per i complimenti ricevuti per Piazza della Resistenza, che abbiamo rimesso a nuovo non, come qualcuno ha detto, per l'approssimarsi del 25 Aprile, ma perché era in condizioni indecorose.

Su via Patti, cons. Magnano, esiste un finanziamento con la Legge 433 da circa 30 anni, i fondi esistono e vi aggiorno sul fatto che il progetto è stato oggetto di un incontro svoltosi nei giorni scorsi con i tecnici perché lo stiamo rimodulando. E' un progetto che, negli anni, ha visto diversi aggiornamenti del prezzario regionale, per cui, la somma relativa al finanziamento non è più sufficiente. Stiamo quindi cercando di rimodulare quel progetto per renderne attuabile l'esecuzione. Stiamo, quindi, procedendo nei vari passaggi che sono rimodulazione, intervento presso la Protezione Civile Regionale, individuazione aree da espropriare e procedure di esproprio e con i tempi che occorrono, a breve vi daremo notizie.

Sul PEE, il Responsabile Protezione Civile, ha detto in commissione consiliare che il Piano c'è, quindi il Piano esiste e la nostra Protezione Civile è pronta a farvelo conoscere. Senza alcun problema si può fare un incontro pubblico per fornire tutti i necessari chiarimenti.

Infine, per quanto riguarda il problema "acqua", vorrei precisare che gli orari di chiusura sono sempre gli stessi e il motivo della chiusura penso che lo conosciamo tutti ed è legato al fatto che il nostro impianto non può sostenere una erogazione continua e per ovviare, occorrerebbe un progetto della portata di milioni di euro e questa possibilità avrebbe potuto esserci solo qualora l'ATI fosse partito definitivamente ma, purtroppo, così non è stato, perché nella provincia di Siracusa molti Comuni non hanno aderito, con la conseguente perdita di questa occasione e non solo per il Comune di Lentini.

Sul finanziamento per una parte di "Soprafiera", il progetto è stato sottoposto all'ATI che l'ha convalidato, di conseguenza, quanto di nostra competenza e di competenza di Siracusa è stato fatto, rimane quanto di competenza dell'Assessorato Regionale, ma dobbiamo sapere che, comunque, quel progetto non risolverà tutti i problemi di "Soprafiera", li risolverà in parte e sarebbe comunque già un risultato.

Con riguardo, poi, alle bollette idriche, il problema è legato alla mancanza di letturisti, alle volture non fatte perché il vigente regolamento prevede un costo di 250 euro per ogni voltura non fatta per ogni anno e su questo punto bisogna intervenire.

Consigliere Marchese Davide: Lei, sig. Sindaco, precisa spesso nei suoi interventi che è un Avvocato, ma qui, lei è il Sindaco del Comune di Lentini. E questo, andando per metafora, comporta che qui lei è sul banco degli imputati perché ha la responsabilità di governo ed ecco perché non può imputare, né a questa opposizione, né alla precedente Amministrazione determinate cose. E' il gioco delle parti, adesso c'è lei e lei deve dare le risposte alla città, così come aveva detto in campagna elettorale, perché i programmi elettorali servono proprio a stipulare un patto con la Città. E lei, in tutta onestà, ritiene di stare adempiendo a quel Patto? Io ho seri dubbi e, creda, non li ho solo io.

Su quanto richiesto dal cons. Vasile sulla rotatoria, può anche essere vero quello che lei dice perché io non ho le carte per poterlo contestare e quindi non lo faccio, però, mi chiedo come mai quella rotatoria è ancora chiusa. Al di là del danno che ha potuto provocare alla viabilità di via Regione Siciliana, dovete spiegarmi perché quella rotatoria, ancora oggi, è chiusa.

Sul Cinema "Odeon" lei ha detto che la precedente Amministrazione non ha partecipato al Bando del 2019, ma mi permetto di precisare, anche perché nella passata legislatura facevo parte della 3^a commissione, che non fu possibile partecipare visto che in parte doveva contribuire il Comune per cui sarebbe stato necessario accendere un mutuo e vorrei ricordarle che non sarebbe stato possibile farlo visto che eravamo in dissesto.

Sindaco Lo Faro Rosario: quando dico che sono un avvocato è solo perché penso di mettere un pizzico di competenza in più sulle affermazioni e non perché ho una veste diversa, è ovvio che io qui sono il Sindaco di Lentini!

Cons. Marchese chiedendomi se penso di stare rispettando il Programma, mi offre un grande assist, perché sa cosa abbiamo fatto in un anno e un mese? Abbiamo chiuso sette anni e mezzo di dissesto. E già questo soltanto basterebbe.

Consigliere Marchese Davide: ma avete mangiato su un piatto già pronto!

Sindaco Lo Faro Rosario: Cons. Marchese, lei sa che su quel piatto che era rappresentato da quella delibera, è stata svolta una attività fatta di montagne di integrazioni, di modifiche ecc..

E comunque, in generale, se mi chiede se mi ritengo soddisfatto, le dico che in buona parte lo sono. Sulla realizzazione del programma, alla scadenza dei cinque anni, saranno i cittadini a giudicare il risultato.

Tornando ancora sulla rotatoria, non possiamo essere noi ad aprirla, è compito dell'ANAS. Abbiamo scritto all'Anas declinando ogni responsabilità su ciò che nel frattempo può accadere. Poco dopo, quantomeno, hanno provveduto ad illuminarla.

Per quanto riguarda il Bando per il Cinema Odeon, quando è uscito eravamo nelle vostre stesse condizioni.

Consigliere Magnano Agata: il Sindaco oggi ha rilasciato un'intervista su Raitre sulla discarica e i cittadini vorrebbero conoscere quali sono le novità.

Sindaco Lo Faro Rosario: l'intervista è stata chiesta da Raitre per avere notizie riguardanti la sospensione dell'attività di conferimento. Io ho dichiarato che la sospensione, in effetti, era stata revocata, cioè il Comune può continuare a conferire in discarica i propri rifiuti. Mi è stato anche chiesto se risultasse a vero che il costo di conferimento fosse passato da un importo ad un altro ed io ho chiarito che il Piano Tari del Comune di Lentini è partito da una ipotesi di 120€/tonnellata e su questa base è stato edificato il Piano Tari. Ho anche detto che, attualmente, il costo del conferimento non è 120€/tonnellata, ma 400€/tonnellata. Ho dichiarato anche che il paradosso è che il Comune di Lentini non ha alcun vantaggio dall'esistenza della discarica nel proprio territorio, perché è vero che la precedente Amministrazione ha promosso giudizi per richiedere gli oneri di mitigazione, ma è anche vero che ancora non se ne parla, perché la società non ha adempiuto spontaneamente e il giudizio è ancora alla prima udienza. Il paradosso è, quindi, che il Comune di Lentini ha la discarica nel suo territorio, non riceve gli oneri di mitigazione, si becca l'inquinamento,

si becca il conferimento degli altri comuni, probabilmente si becca un aumento dell'incidenza delle leucemie e di altri tumori a Lentini e tutto questo senza alcun tipo di riconoscimento.

Sull'ampliamento della discarica, il progetto è stato anche rigettato dall'Assessore e, allo stato, non ci sono modifiche o novità.

Assessore Cunsolo Maria: intervengo sulla questione della discarica.

Da fonti giornalistiche ho appreso che c'è uno spauracchio riguardo l'ampliamento. Sull'ampliamento è stata intrapresa una attività giuridica importantissima, infatti, sono stati requisiti da parte del Comune di Lentini alcuni terreni che ricadono dentro il progetto di ampliamento.

Visto che siamo in Consiglio Comunale voglio precisare che l'attività di attenzione massima su queste cose è sempre presente.

Questa Amministrazione, con in capo il Sindaco Rosario Lo Faro, ha sempre la massima attenzione sulle problematiche di carattere economico, ma senza mai dimenticare la questione ambientale che per tutti noi rappresenta un'attività primaria.

A questo punto, esauritesi le comunicazioni, si passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL CONSIGLIERE ANZIANO
[Signature]

IL PRESIDENTE DEL C.C.
[Signature]


IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]

È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficiocon prot. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Li,

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it al n. in data 22 GIU. 2023.....

e che avverso il presente atto, nel periodo dal 22 GIU. 2023 al 07 LUG 2023, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it dal 22 GIU. 2023 al 07 LUG 2023..... a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,